



CONFINDUSTRIA
SICILIA

Rassegna Stampa

venerdì 29 aprile 2022

I numeri dell'Inail di una strage consumata nel silenzio

Report malattie da amianto, la provincia è maglia nera

Nel 2020 registrati 32 casi, in Sicilia sono 58

Giuseppe Leone

La provincia è maglia nera per i casi di tumore a causa dell'amianto sul posto di lavoro. Nel 2020, ultimo anno protocollato, ben 32 casi di tumore a causa dell'amianto si sono registrati nella provincia di Palermo, di fatto il territorio più colpito in Sicilia, se si considera che nell'Isola i casi totali sono stati 58. Segue Siracusa con 14 casi, Messina con 8, Agrigento e Catania con 2. Le altre 4 province di Enna, Caltanissetta, Trapani e Ragusa fanno registrare zero casi. Questi alcuni dei dati emersi nel corso dell'incontro "Mission Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail, in collaborazione con Sicindustria e con gli altri componenti (organizzazioni sindacali e associazioni datoriali) del medesimo organo.

Un momento di confronto, in oc-

casione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto. È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale: si parla di circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti. «Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici», ha affermato Diana Artuso, direttrice di Inail Palermo.

«La situazione è evidentemente drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto - e conferma

la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto». (*GILE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Osservatorio nazionale Artuso: «Oltre tremila manufatti da bonificare»
Bonanni: «Servono provvedimenti incisivi»**



Pericoloso malcostume. Vasche di amianto abbandonate in una discarica abusiva



Peso: 28%

NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **È atteso per questa mattina il parere** dei revisori dei conti sui documenti finanziari depositati dal governo della Regione in Assemblea. Da quel momento inizierà la maratona parlamentare (prima in commissione e poi in Assemblea) per approvare i testi entro il 30 aprile, data della scadenza dell'esercizio provvisorio.

■ **Questa mattina alle 10, presso i locali di Sicindustria** Palermo, in via XX Settembre 64, si svolgerà il convegno "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo. Si tratterà di un momento di confronto,

in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto, per analizzare quanto è stato finora fatto per arginare il problema e cosa è necessario fare dal momento che numeri sulle vittime di questo killer invisibile sono ancora alti.

■ **"Sfide e cambiamenti per la sicurezza** sui luoghi di Lavoro alla luce del D.L. 146/2021" è il tema dell'incontro che si tiene domani (venerdì 29 aprile) a Palermo a Villa Zito. Il D.L. ha modificato alcune competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) dando la possibilità agli ispettori, qualora riscontrassero delle anomalie sui contratti e sulle norme di sicurezza, di sospendere le attività imprenditoriali. All'incontro, con inizio alle 9, parteciperà anche Bruno Giordano, il magistrato alla guida dell'Inl. Alle 11 la tavola rotonda con la partecipazione di Cesare Damiano - Consigliere di Amministrazione dell'I-

nail; Federico Giacco - Amministratore Unico Ergon Ambiente e lavoro srl; Antonio Leonardi - Componente Commissione Consultiva Permanente Ministero del lavoro Lav e Direttore Dipartimento Prevenzione ASP Catania, Giuseppe Rusello - Presidente Sicindustria Palermo. Le conclusioni saranno affidate a Vincenzo Silvestri, Consulente del Lavoro in Palermo. (riproduzione riservata)



Peso: 14%

SPECIALE

AMIANTO



informazione pubblicitaria

Amianto: Sicilia tra le regioni più a rischio, stop a strage

Convegno dell'Ona e di Sicindustria su iniziative per bonifica

Redazione ANSA PALERMO 28 aprile 2022 16:49



- RIPRODUZIONE RISERVATA



Scrivi alla redazione



Stampa

(ANSA) - PALERMO, 28 APR - È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto.

Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale - si parla di circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi.

E, considerando una mortalità del 93% nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti. Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo. Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia.

L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici". Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato

per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero.

"La situazione è evidentemente drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona - e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto".

"Il ruolo delle parti sociali - ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo - è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Primo Piano Archiviato in [Cancro](#) [Macroeconomia](#) [Disastri, Incidenti](#)
[Morte](#) [Assistenza sanitaria](#) [Amianto Sicilia](#)
[Maria Colosimo](#) [Ezio Bonanni](#) [Diana Artuso](#) [Comitato Consultivo](#) [Ona](#)
[INAIL](#)

CONDIVIDI



informazione pubblicitaria

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Scegli edizioni 

HOME

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- PODCAST
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Industry 4.0
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Aziende ed Emergenza Covid19

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Dalla Cina
- Europa-Ue

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Osservatorio Intelligenza Artificiale

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Vela
- Sport Vari

CANALI ANSA



ANSA 2030



AMBIENTE &



OSSERVATORIO



MARE



SCIENZA &



SALUTE &



ANSA VIAGGIART

28/04/2022



MENU



HOME / IN EVIDENZA / Sicindustria: "Cessione crediti fiscali per liquidatà immediata alle imprese"

IN EVIDENZA

Sicindustria: "Cessione crediti fiscali per liquidatà immediata alle imprese"

📅 28 APRILE 2022 09:08 👤 Redazione Palermo 💬 ❤️ 0 CONDIVIDI



SPIDER-CH43-WEBPORTAL-129648711

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

 Visualizzazioni: 30

La crisi senza precedenti causata dal Covid-19 e ora, in aggiunta, quella provocata dalla guerra in Ucraina stanno mettendo a dura prova un tessuto economico costretto a rivedere i propri modelli di business. C'è la necessità di disporre di importanti risorse finanziarie da immettere nel sistema delle imprese, che nel frattempo hanno accumulato sempre più crediti fiscali. È in questo contesto che la cessione di tali crediti diventa uno strumento efficace per generare liquidità immediata. Di questo si è discusso oggi in Sicindustria Palermo, in occasione dell'incontro su "La monetizzazione dei crediti fiscali per le imprese. Focus sulla cessione del credito Iva", organizzato da Sicindustria e Ordine dei commercialisti di Palermo, in collaborazione con Banca Progetto. "Riuscire a monetizzare i propri crediti fiscali – ha spiegato il presidente di Sicindustria, Gregory Bongiorno – è per le imprese una possibilità importante per generare liquidità. Il rischio è infatti quello di ritrovarsi con i cassetti fiscali pieni e le casse vuote". "È anche vero però – ha aggiunto Ernesto Gatto, consigliere dell'Ordine dei commercialisti di Palermo – che l'impresa che sceglie di chiedere l'accredito del rimborso Iva all'Agenzia delle entrate è costretta ad attendere pazientemente la somma sul proprio conto corrente e purtroppo l'esperienza maturata sul campo dimostra che il termine di 90 giorni previsto dalla norma per l'effettuazione del rimborso è puramente ordinatorio e non perentorio, cosicché spesso tale attesa tende a protrarsi ben oltre l'anno con il risultato di penalizzare clamorosamente gli equilibri finanziari delle imprese". In particolare, secondo il Doing Business 2020, in Germania il tempo necessario per richiedere un rimborso Iva è zero ore contro 10,5 in Francia e 42 in Italia. Sempre in Germania, il tempo per ottenere un rimborso Iva è 5,2 settimane, mentre in Francia è 6,2 settimane e in Italia è 62,6 settimane. "Questi dati – ha spiegato il presidente dell'Ordine dei commercialisti di Palermo, Nicolò La Barbera – sono riferiti al 2018 e differiscono leggermente dai dati ufficiali del dipartimento finanze perché sono calcolati con criteri diversi. Ma in ogni caso essi mostrano il grave ritardo dell'Italia. Il meccanismo della compensazione con il visto del professionista è una ottima soluzione per il recupero del credito, ma nei casi in cui occorre liquidità immediata la strada della cessione del credito può rappresentare una possibilità importante per il mondo imprenditoriale". Anche perché i numeri sono di tutto rispetto. Le ultime stime riportate da Giorgio Graziani, responsabile Bu Factoring e Crediti fiscali di Banca Progetto, che offre un servizio di monetizzazione *pro soluto*, parlano infatti di oltre 5 miliardi di euro di crediti Iva vantati dalle imprese in Italia. "In quest'ottica – ha sottolineato Dario Costanzo, presidente della sezione credito e finanza di Sicindustria Palermo – è chiaro che gli istituti di credito giocano un ruolo centrale nel momento in cui accettano di acquistare tale credito, rendendo le somme velocemente disponibili per le aziende che spesso non sono in grado di attendere i tempi imposti loro dalle procedure di evasione delle richieste di rimborso Iva. Questo è ancora più importante perché, con la fine a giugno del Temporary Framework dell'Unione europea, verranno meno le agevolazioni Covid per ottenere credito. Basti pensare che già nel 2021 la quota crediti ottenuta dalle imprese con garanzia statale è scesa del 37%".

FOCUSICILIA

- 🏠 BUSINESS
- INNOVAZIONE
- LAVORO
- LEGALITÀ & SICUREZZA
- AMBIENTE
- INFRASTRUTTURE
- TURISMO
- 🔍
- INFOIMPRESA
- SPECIALI ▾

Amianto, in Sicilia ancora troppi morti. Sicindustria: "Bonificare i siti a rischio"

Oltre ventimila siti pericolosi nell'Isola, un quinto di quelli nazionali. Sono i numeri di una emergenza mai risolta, come emerso nell'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo

Di Redazione 📅 28 Aprile 2022



È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale, sono circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. In totale, oltre seimila e 200 morti. Sono i numeri drammatici emersi oggi in occasione dell'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con le altre organizzazioni sindacali e associazioni datoriali del medesimo organo. Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia.

Iscriviti alla newsletter

Il tuo indirizzo mail

Invia

SOCIAL

- 18,249 Fans **MI PIACE**
- 313 Follower **SEGUI**
- 300 Follower **SEGUI**

- Pubblicità -

ULTIMI ARTICOLI

- BUSINESS**
Concimi, la guerra in Ucraina minaccia l'agricoltura siciliana. "Costi triplicati"
- LEGALITÀ & SICUREZZA**
Catania, nasce "La Meta": a Librino accoglienza e inclusione per senza tetto
- AMBIENTE**
Catania Summer Fest, da Legambiente appello per salvaguardare Villa Bellini
- BUSINESS**
Vertenza Pfizer Catania, benessere dei lavoratori all'accordo "salva giovani"
- FORMAZIONE**
Center for World University Rankings: Catania è

Oltre ventimila siti pericolosi solo in Sicilia

L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici". Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero.

Secondo Ona servono provvedimenti incisivi

"La situazione è evidentemente drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona - e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto".

Prevenire il rischio e attenuare le conseguenze

"Il ruolo delle parti sociali - ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo - è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo scontando il peso di una burocrazia che incide notevolmente sullo smaltimento del materiale. Occorre puntare con sempre maggiore determinazione su mappatura e bonifica dei siti a rischio e, quale componente del Comitato consultivo provinciale Inail, ritengo importante avviare un confronto che non resti solo interno ma che coinvolga professionisti e organi di vigilanza in maniera propositiva, al fine di presentare azioni concrete che tengano conto delle esperienze e delle criticità territoriali".



L'amianto killer tra malattie professionali, norme e prevenzione

SE NE PARLA IN UN CONVEGNO DEL COMITATO CONSULTIVO INAIL



di Michele Giuliano | 22/04/2022



Attiva ora le notifiche su Messenger 

L'amianto killer, i suoi effetti terribili sui lavoratori, l'aumento delle **malattie professionali**, le norme da applicare e le tutele per la prevenzione. Di questo, e tanti altri vari aspetti, si parlerà nella sede di **Sicindustria** in via XX Settembre a Palermo il prossimo 28 aprile a partire dalle ore 10. L'evento, oggi più che mai si assoluta attualità, è organizzato dal comitato consultivo provinciale dell'Inail. Il tema affrontato prende il titolo di "Missione amianto: cosa, perché e come".



Leggi Anche:

Frammenti di amianto in corso dei Mille, "Situazione delicata per la salute"

Le relazioni

Diverse le relazioni che saranno affrontate nel corso dell'appuntamento. Si affronterà il problema delle malattie professionali e dei suoi riflessi, delle



procedure applicative dello Spresal di Palermo, di prevenzione e sicurezza sul lavoro; ed ancora del “[Piano regionale Amianto](#)”, una norma tutta da applicare, della tutela delle vittime e delle azioni risarcitorie, dei benefici previdenziali da esposizione all’amianto con analisi dei profili processuali e delle criticità. A confrontarsi esperti del settore, sindacalisti ed esperti in materia, anche liberi professionisti.

Quadro desolante

Di sicuro neanche sul fronte del pubblico, così come nel privato, le cose vanno come dovrebbero specie su temi così delicati e pericolosi. [Nel gennaio scorso](#) un quadro desolante è emerso per quanto riguarda le bonifiche dei siti con [amianto](#) nell’Isola. A fornire i dettagli è stata la deputata regionale Valentina Zafarana, del Movimento 5 Stelle, al termine dell’audizione che si è svolta in commissione Monitoraggio leggi all’Ars. L’audizione, chiesta dalla stessa Zafarana in seguito alle [numerose segnalazioni dei cittadini](#), ha visto la partecipazione dei dipartimenti regionali competenti nelle operazioni di [bonifica](#) dell’amianto.

Zafarana: “Dopo 7 anni ben poco è stato fatto”

“L’amianto è ancora una piena emergenza per la Sicilia. A distanza di ormai sette anni – ha spiegato Valentina Zafarana – la legge regionale 10/2014, voluta per tutelare la salute pubblica dal rischio amianto, risulta applicata solo in minima parte. Oltre al [Piano regionale amianto](#) (approvato solo nel luglio 2021) e alla ricognizione dei Piani amianto comunali (se ne contano appena 120 su 391 Comuni), ben poco è stato fatto”.

Articoli correlati

- [Operai morti per amianto, ex vertici Fincantieri Palermo condannati](#)
- [Bonifica amianto dalle abitazioni private, dalla Regione in arrivo 10 milioni](#)

[Palermo](#)

Giornata mondiale della Terra, Famila Sicilia lancia la campagna "Meno fogli, Più foglie"

[Siracusa](#)

"Finta rapina ad un transessuale", assoluzione per due carabinieri

[#amianto](#)
[#Convegno](#)
[#inail](#)
[#killer](#)
[#malattie professionali](#)
[#prevenzione](#)


TOP NEWS



Conference League, fra Leicester e Roma finisce 1-1

Buttanissima
 Il giornale dell'irriverenza Sicilia



Conference League, fra Leicester e Roma finisce 1-1



Nuova data per il tour di Gazzelle. Il 24 luglio sarà a Taormina



Notre Dame De Paris – Nuove repliche a Roma, Genova, Palermo

[LiveSicilia.it / Cronaca](#) / In Sicilia è strage silenziosa per i tumori da amianto

In Sicilia è strage silenziosa per i tumori da amianto



Oltre seimila morti

1 DATI di [Redazione](#)

0 Commenti [Condividi](#)

PALERMO – È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale, si parla di circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93% nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti.

Dati Inail

Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro 'Missione Amianto zero: cosa, perché e come', organizzato dal Comitato consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo. Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257 del 92 che ha messo al bando l'amianto in Italia.

0 Commenti [Condividi](#)

Italia in prima linea

L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici".

Risorse per le bonifiche

Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero.

"Situazione drammatica"

"La situazione è evidentemente drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona - e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati dall'amianto. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto".

"Prevenire il rischio"

"Il ruolo delle parti sociali - ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo - è quello di prevenire il rischio amianto o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto



La Sicilia di Frontini per la stagione del foyer del Teatro Mandanici di Barcellona Pozzo di Gotto

di [OnlineNews](#)

Top News

VERSO IL VOTO

0 Commenti [Condividi](#)

Centrodestra, tatticismi e colpi di scena: le partite incrociate

A tenere banco è sempre il tema del bis di...

REGIONALI

0 Commenti [Condividi](#)

Centrosinistra, "Cambiare. Adesso": l'appello pro Claudio Fava

Tra gli oltre cento firmatari anche alcuni deputati del Pd.

PALERMO 2022 - L'INTERVISTA

0 Commenti [Condividi](#)

"Cascio e Lagalia sono prestanome, Palermo non gli interessa"

Giusto Catania e l'intervista sulla campagna elettorale. Con bordate annesse.

CORONAVIRUS

0 Commenti [Condividi](#)

Covid, in Sicilia altri 4.106 nuovi positivi: scendono i ricoverati

Cala anche il tasso di positività

che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo".

[CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT](#)

Articoli Correlati

REGIONE

0 Commenti Condividi

Dieci milioni di euro per liberare le case siciliane dall'amianto

di Redazione
In arrivo un bando

CORSO DEI MILLE

0 Commenti Condividi

Palermo, lastre di amianto abbandonate davanti alla scuola Natoli

di redazione
A vuoto le richieste di rimozione effettuate dal personale scolastico

IL CASO

0 Commenti Condividi

Amianto nelle scuole, per la prima volta Miur condannato al risarcimento

di redazione
La sentenza del tribunale di Bologna per la morte di...

LA SENTENZA

0 Commenti Condividi

Palermo, morte per amianto: assolto Giuseppe Scrima

di Riccardo Lo Verso
Il presidente della coop è stato poi coinvolto in un'inchiesta...

PALERMO 2022

0 Commenti Condividi

Romano-Cordaro, il lungo addio: "Ti abbraccio, amico mio"

Lo strappo politico e il post del commiato.

Cronaca - leggi anche

CATANIA

0 Commenti Condividi

Pfizer, i lavoratori approvano l'accordo sui 130 esuberanti

L'assemblea vota a grande maggioranza l'accordo tra sindacati, azienda e...

IL PREMIO

0 Commenti Condividi

Catania, Amara è il migliore amaro del mondo

Il liquore siciliano è stato premiato nella competizione mondiale World...

L'APPUNTAMENTO

0 Commenti Condividi

Giro d'Italia in Sicilia, le tappe e le date della gara

Il ritorno sull'isola della più importante competizione ciclistica italiana

SANITÀ

0 Commenti Condividi

Paura per l'epatite acuta anche in Sicilia: sospetti tra i bambini

Sono tre i possibili casi nell'isola. Escluso il legame con...

Le nostre top news in tempo reale su **Telegram**: mafia, politica, inchieste giudiziarie e rivelazioni esclusive. Segui il nostro canale

UNISCITI



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News**: clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!

SEGUICI

Tags: amianto

PUBBLICATO IL 28 APRILE 2022, 17:02

0 Commenti Condividi

Commenti

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Invia commento

PERIZONA

Alex Belli svela perchè Manuel e Luù si sono lasciati

Anna Falchi: "Non festeggio il compleanno da quando Fiorello mi ha tradito"

Bianca Atzei becca il fidanzato a letto con un uomo e impazzisce

Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANONAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA 

OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS



CRONACA



Palermo, via libera allo svincolo di Brancaccio: ecco il progetto...



Stelle del lavoro, a Palermo la cerimonia il 1° maggio: ecco l'elenco...



La malattia della palermitana Sandra e i tanti ostacoli, per lei ora...



2 COMMENTI

76



STAMPA

DIMENSIONE TESTO

CRONACA

HOME > VIDEO > CRONACA > AMIANTO, IN SICILIA 1850 CASI DI TUMORE DAL 1998 AD OGGI: FONDI ALLE IMPRESE PER LE BONIFICHE

28 Aprile 2022

AMIANTO, IN SICILIA 1850 CASI DI TUMORE DAL 1998 AD OGGI: FONDI ALLE IMPRESE PER LE BONIFICHE

di Maria Vera Genchi

Oltre 6.200 morti: una strage consumata nel silenzio, accompagnata da numeri drammatici. Il killer? L'amianto. Sono i dati emersi durante l'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo. Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia.

Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione del materiale, si contano circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. Considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, sono circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie correlate.



IL GIORNALE DI SICILIA



L'Italia è stata uno dei primi Paesi al mondo a vietarne l'estrazione, la lavorazione, l'utilizzo e la commercializzazione ma il lavoro da fare è ancora tanto. "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto - spiega Diana Artuso, direttore Inail Palermo - con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso. Vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici".

Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. **I siti attualmente censiti nell'isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila**, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero.

"La situazione è drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona - conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto".

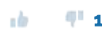
La Sicilia sarebbe, inoltre, una delle regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza del materiale. "Riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti - conclude Bonanni - potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto".

Nel video l'intervista a Diana Artuso, direttore dell'Inail di Palermo.

© Riproduzione riservata

2 commenti

Vincenzo Marrone 28-04-2022 - 22:30:26



Sempre per chiedere soldi.

[Rispondi](#)

mario 28-04-2022 - 23:28:08



e le cave del belvedere di castelvetrano mai ripulite.....e la zona fa pietà...

[Rispondi](#)

COMMENTA LA NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**



SCARICA GRATUITAMENTE
LA PRIMA PAGINA

GDS *show*

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani



Ucraina

Video

@LoDico

Necrologie

Buongusto

Viaggi&Turismo

+Medicina

Speciali

Aste

Libri

SFOGLIA IL GIORNALE

ABBONATI

AMBIENTE

Stage amianto in Sicilia: migliaia di morti per tumore dal '98 ad oggi

Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come"

 Di **Redazione** | 28 apr 2022


E' una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale, sono circa 1.850 i casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti. Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come", organizzato dal Comitato consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con organizzazioni sindacali e associazioni datoriali che fanno parte dell'organismo. Un momento di confronto,

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Più letti

LA TRAGEDIA
 Il piede in fallo e la caduta dalla scogliera di

in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia.

L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici".

Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del Ministero. (

"La situazione è evidentemente drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona - e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto".

"Il ruolo delle parti sociali - ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo - è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo scontando il peso di una burocrazia che incide notevolmente sullo smaltimento del materiale. Occorre puntare con sempre maggiore determinazione su mappatura e bonifica dei siti a rischio e, quale componente del Comitato consultivo provinciale Inail, ritengo importante avviare un confronto che non resti solo interno ma che coinvolga professionisti e organi di vigilanza in maniera propositiva, al fine di presentare azioni concrete che tengano conto delle esperienze e delle criticità territoriali".

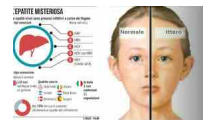
COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

[AMIANTO](#) [SICILIA](#) [TUMORI](#) [MORTI](#)



Costa Saracena: è morto così il bimbo di 10 anni



L'ALLARME

Epatite sconosciute nei bambini, i casi rischiano di aumentare: ecco i segnali da attenzionare



IL CASO

Il rischio di chiusura della raffineria Isab-Lukoil per le sanzioni alla Russia, Musumeci alza la voce



LA TRAGEDIA

Bambino di 10 anni di Catania scivola dalla scogliera di Costa Saracena e muore



CHICAGO

E' morta Cynthia Plaster Caster, l'artista famosa perché realizzava i calchi dei peni delle rockstar



TV

Maurizio Costanzo: «Messina Denaro presente in platea durante vecchia puntata del mio show»

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA

ABBONATI

Video



Lotto, 10eLotto e Superenalotto: le estrazioni e le quote del 28 aprile



Approvato il rapporto di Enzo Bianco su controlli e regolarità democratica delle elezioni



Minicar in fiamme in piazza della Repubblica a Catania, gli occupanti

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)

Siciliaunonews

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS, Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

| | | | | | | | | |
|----------------------|-----------------|-------------|-------------|--------------------|--------|--------|------|----------|
| SICILIAUNONNEWS HOME | POLITICA | CRONACA | ECONOMIA | CULTURA&SPETTACOLI | MOTORI | CUCINA | NEWS | CONTATTI |
| SICILIAUNO ON DEMAND | SICILIAUNO LIVE | ARS DIRETTA | METEO VIDEO | | | | | |



>>>> M5S all'ArS: "Musu

Amianto Killer: Sicindustria "puntare su mappatura e bonifica dei siti a rischio"



È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale – si parla di circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e

ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti. Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo.

Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia. L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici". Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero. "La situazione è evidentemente drammatica – ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona – e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accreditamento delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto". "Il ruolo delle parti sociali – ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo – è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo scontando il peso di una burocrazia che incide notevolmente sullo smaltimento del materiale. Occorre puntare con sempre maggiore determinazione su mappatura e bonifica dei siti a rischio e, quale componente del Comitato consultivo provinciale Inail, ritengo importante avviare un confronto che non resti solo interno ma che coinvolga professionisti e organi di vigilanza in maniera propositiva, al fine di presentare

I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico Spot Progetto: la Scuola come Atelier



La Nuova Mercedes-AMG C 43 4MATIC 2.0 ha un turbocompressore ancora più potente ed efficiente



Comune: il futuro di Musumeci ha portato il centrodestra a definire gli schieramenti



LTO PROGETTO CUOCHI SENZA FUOCHI ISTITUTO "PIETRO PIAZZA" PALERMO



Laboratori territoriali per l'occupabilità
Ciochi senza fuochi
Progetto finanziato con il fondo del Ministero dell'Università
Piano nazionale per la scuola digitale

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE REGINA MARGHERITA
P.zza SS Salvatore 1 - 90134 PALERMO
Licei: Scienze Umane/Linguistico/Economia Sociale/

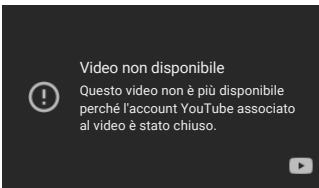
Pietro Piazza

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARS DIRETTA



Translate



Le notizie più popolari ultimi 30 giorni



Appello caso Shalabayeva. Pignatone: "Il passaporto era falso. Mai avuto pressioni da Cortese"

di Ambra Drago A Perugia è stato il giorno di Giuseppe Pignatone, presidente del Tribunale della Città del Vaticano. Viene sentito come te...



Il mondo della chirurgia ricorda con affetto e rimpianto il Professore Antonino Rodolico di Giancarlo Drago Il mondo della medicina ricorda in queste ore con affetto e rimpianto il professore Antonino Rodolico, professore em...



A Sicity By Car 15 milioni di euro, garantiti da Sace, per nuovi automezzi a ridotto impatto ambientale

di Giancarlo Drago Sicity By Car ha ricevuto un finanziamento di 15 milioni di euro, per potenziare la propria flotta ecosostenibile, otto...



Già in vendita la Maserati Grecale. Tre versioni con motori fino a 530 cv. e prezzi da 74.470 a 114.950 euro di Giancarlo Drago Bisognerà attendere settembre per vedere sulla strada il Suv Grecale che andrà ad affiancare la nuova generazione del Lev...



Enel Green Power, la gioia della Ugl per l'annuncio del rilevante investimento su Catania

Enel Green Power, la gioia della Ugl per l'annuncio del rilevante investimento su Catania. "La nostra Zona industriale al centro dell'area e...



"Vino contraffatto con zucchero e acqua rivenduto a ristoranti e privati" perquisizioni e sequestri in Sicilia

I Finanziari del Comando Provinciale di Palermo, con la collaborazione di funzionari dell'Ispektorato Repressione Frodi (ICQRF) del Minister...



Sammarco (Uilca Uil) : in Sicilia meno banche più usura 52 sportelli chiusi e 526 bancari in meno rispetto al 2020

"Sono sconfortanti i dati sulla chiusura degli sportelli bancari in Sicilia tratti dal Bollettino della Banca d'Italia del marzo 2022 che ri...



Nell'area confiscata di Terra Franca nasce il primo apiario olistico della città, inaugurazione sabato 23 aprile

Sarà festa, sabato 23 aprile 2022, a Terra Franca per l'inaugurazione di un apiario olistico, il primo nel territorio del capoluogo. Dalle 1...



Sviluppo industriale, Musumeci ai sindacati: «Fronte comune per il rilancio dei poli in crisi» Industria, Musumeci ai sindacati: «Fronte comune per il rilancio dei poli in crisi». «Fare fronte comune per chiedere a Roma una particolare...



Amministrative Palermo, Katia Sicari e Ignazio Cammarata

azioni concrete che tengano conto delle esperienze e delle criticità territoriali".

Redazione SICILIAUNONEWS published aprile 28, 2022



Etichette: news, politica

Nessun commento:

Posta un commento

Per lasciare un commento, fai clic sul pulsante di seguito per accedere con Google.

ACCEDI CON GOOGLE

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

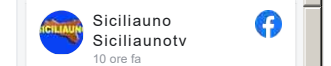
[Commenti sul post \(Atom\)](#)



Cerca nel blog

Visualizzazioni oggi

 17,042



PER LE TUE NOTIZIE E CONTATTI & PUBBLICITÀ

siciliaunonews@gmail.com



[Segui @Siciliauno](#)

Le notizie più lette della settimana



Amministrative, Micciche: "Mai fatto offerte a Lagalla in cambio della rinuncia alla sua candidatura"

"Ho sentito ieri il professore Lagalla, con il quale ho provato a condividere il progetto su Palermo, ma non mi sono mai permesso di fa..."



Cantamare, sarà l'attrice Chiara Torricelli a tornare sul palco per condurre la 42° edizione del 18 settembre a Palermo

Per gli appassionati del Cantamare, oramai un appuntamento storico della musica leggera in Sicilia e negli Stati Uniti, ideato e condotto da...



Coronavirus Sicilia 23 Aprile 2022
Covid-19 sono 4.944 i nuovi



SiciliaNews24

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane



- HOME
- CORONAVIRUS
- CRONACA
- POLITICA
- LAVORO
- SPORT
- EVENTI
- TANOMATTINALE

- Palermo
- Catania
- Messina
- Ragusa
- Siracusa
- Caltanissetta
- Enna
- Agrigento
- Trapani

Home - Cronaca - Amianto, Sicindustria: "Puntare su mappature e bonifica dei siti a rischio"

Amianto, Sicindustria: "Puntare su mappature e bonifica dei siti a rischio"

- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- Più...

29 APRILE 2022 CRONACA



È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale – si parla di circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti.

Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro "Missione

Associazione Culturale FORMAZIONE LAVORO
www.acformazione lavoro.it - sede di PALERMO

NUOVO CORSO DI FORMAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO

Chi può aderire?
Tutti i soggetti che abbiano compiuto maggiore età e che abbiano assolto l'obbligo scolastico, conseguendo il titolo di studio della terza media come prevede la legge 296/2006

Durata corso 1000 ore

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- MODULO BASE: formazione teorica 200 ore
- MODULO PROFESSIONALIZZANTE: teorico e pratico 350 ore
- TIROCINIO GUIDATO 450 ore

Al completamento del percorso sarà rilasciato un attestato di qualifica in OPERATORE SOCIO SANITARIO valido su tutto il territorio nazionale, ai sensi del decreto assessoriale della Regione Siciliana del 12 agosto 2020 (Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2017)

INFO & ISCRIZIONI
info@acformazione lavoro.it
366 548 3935

SiciliaNews24
Mi piace 12.625 "Mi piace"

- Ultime news**
- 08:36 **Maxi truffa del "reddito": denunciati in 389 a Catania, alcuni con ...**
 - 08:23 **Attività produttive Sicilia, oltre 38 milioni ai cluster siciliani**

SPIDER-CH43-WEBPOTAL-129704293

Amianto zero: cosa, perché e come” organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti – organizzazioni sindacali e associazioni datoriali – del medesimo organo. Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell’amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l’amianto in Italia.

L’Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l’estrazione, l’importazione, la lavorazione, l’utilizzo, la commercializzazione e l’esportazione dell’amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: “Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici”. Dal 2015 c’è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell’Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero.

“La situazione è evidentemente drammatica – ha detto Ezio Bonanni, presidente dell’Ona – e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l’amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l’accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto”.

“Il ruolo delle parti sociali – ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell’Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo – è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l’evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo scontando il peso di una burocrazia che incide notevolmente sullo smaltimento del materiale. Occorre puntare con sempre maggiore determinazione su mappatura e bonifica dei siti a rischio e, quale componente del Comitato consultivo provinciale Inail, ritengo importante avviare un confronto che non resti solo interno ma che coinvolga professionisti e organi di vigilanza in maniera propositiva, al fine di presentare azioni concrete che tengano conto delle esperienze e delle criticità territoriali”.

Tags: **amianto killer sicilia**

[Redazione](#)

08:19 **Bonus affitto Regione, quasi 7 mila istanze: "Fino a 3mila € a fami...**

08:14 **Amianto, Sicindustria: "Puntare su mappature e bonifica dei siti a r...**

08:09 **La Regione consegna 22 alloggi lacp a Trapani**

08:07 **Inda, Musumeci: "Stagione di altissima qualità"**

08:03 **Rita Barbera: "Centrodestra decide ma non pensa al bene di Palermo"**

08:00 **Franco Miceli a Bonagia, tra isolamento e disservizi**

07:54 **#Tanomattinale 29 aprile 2022: guerra in Ucraina, i missili russi s...**

07:48 **Conference League, fra Leicester e Roma finisce 1-1**

23:50 **Ucraina, Salvini "Costringere tutti ad arrivare alla pace"**

23:48 **Ucraina, Conte "M5s non vuole escalation militare"**

21:30 **Covid, Costa "Approvato emendamento stop obbligo mascherine al chiuso"**

21:29 **Letta "Serve grande patto per aumentare i salari e abbassare le tasse"**

21:28 **Biden "Continueremo a sostenere l'Ucraina anche con l'invio di armi"**

Meteo



di Redazione
**Meteo Sicilia di venerdì
 29 aprile**



di Redazione

Venerdì, 29 Aprile 2022

 Nuvoloso per velature estese

 Accedi

CRONACA

Amianto, quelle stragi silenziose: "In Sicilia situazione drammatica, puntare su mappatura e bonifica"

Secondo l'Osservatorio nazionale - nell'Isola - per quanto riguarda i tumori legati all'esposizione al materiale, sono circa 1.850 i casi dal 1998 ad oggi



Redazione

28 aprile 2022 19:27



E' una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale, sono circa 1.850 i casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti. Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro 'Missione Amianto zero: cosa, perché e come', organizzato dal Comitato consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con organizzazioni sindacali e associazioni datoriali che fanno parte dell'organismo.

Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia. L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: "Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici".

Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti

amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del Ministero.

"La situazione è evidentemente drammatica - ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona - e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto".

"Il ruolo delle parti sociali - ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo - è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo scontando il peso di una burocrazia che incide notevolmente sullo smaltimento del materiale. Occorre puntare con sempre maggiore determinazione su mappatura e bonifica dei siti a rischio e, quale componente del Comitato consultivo provinciale Inail, ritengo importante avviare un confronto che non resti solo interno ma che coinvolga professionisti e organi di vigilanza in maniera propositiva, al fine di presentare azioni concrete che tengano conto delle esperienze e delle criticità territoriali".

© Riproduzione riservata



Si parla di **amianto**

I più letti

1. **INCIDENTI STRADALI**
Villagrazia di Carini, perde il controllo dell'auto e si va a schiantare contro un muretto: morto un 19enne
2. **MALASPINA**
L'allontanamento, l'ultima telefonata e la ferita: il mistero dell'uomo trovato morto alla stazione Notarbartolo
3. **POLITEAMA**
Grave un 16enne investito da un'auto in via Cavour: è ricoverato in prognosi riservata al Civico
4. **TRIBUNALI-CASTELLAMMARE**
L'omicidio di Emanuele Burgio alla Vucciria, dopo quasi un anno chiusa l'inchiesta per tre persone
5. **MALASPINA**
VIDEO | Uomo trovato senza vita in una vecchia galleria, le immagini dalla stazione Notarbartolo

In Evidenza



Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)

Siciliaunonews

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS, Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

| | | | | | | | | |
|----------------------|-----------------|-------------|-------------|--------------------|--------|--------|------|----------|
| SICILIAUNONEWS HOME | POLITICA | CRONACA | ECONOMIA | CULTURA&SPETTACOLI | MOTORI | CUCINA | NEWS | CONTATTI |
| SICILIAUNO ON DEMAND | SICILIAUNO LIVE | ARS DIRETTA | METEO VIDEO | | | | | |



>>>> M5S all'Ars: "Mu



Laboratori territoriali per l'occupabilità
Cinchi senza fuochi
Progetto finanziato con i fondi del Ministero dell'Istruzione
Piano nazionale per la scuola digitale

Pietro Piazza
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Domani in Sicindustria "missione Amianto Zero: cosa, perché e come"



Domani, giovedì 28, alle 10, presso i locali di Sicindustria Palermo, in via XX Settembre 64, si svolgerà il convegno "Missione Amianto zero: cosa, perché e come" organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo. Si tratterà di un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto, per analizzare quanto è stato finora fatto per arginare il problema e cosa è necessario fare dal momento che numeri sulle vittime di questo killer invisibile sono ancora alti.

Redazione SICILIAUNONEWS published aprile 27, 2022



Etichette: news, politica

Nessun commento:

Posta un commento

Per lasciare un commento, fai clic sul pulsante di seguito per accedere con Google.

[ACCEDI CON GOOGLE](#)

I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico Spot Progetto: la Scuola come Atelier



La Nuova Mercedes-AMG C 43 4MATIC 2.0 ha un turbocompressore ancora più potente ed efficiente



Comune: il futuro di Musumeci ha portato il centrodestra a definire gli schieramenti



LTO PROGETTO CUOCHI SENZA FUOCHI ISTITUTO "PIETRO PIAZZA" PALERMO



Laboratori territoriali per l'occupabilità
Cinchi senza fuochi
Progetto finanziato con i fondi del Ministero dell'Istruzione
Piano nazionale per la scuola digitale

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE REGINA MARGHERITA
P.zza SS Salvatore I - 90134 PALERMO
Licei: Scienze Umane/Linguistico/Economia Sociale/

ARS DIRETTA




DEVELOP

G.M. COMPUTER s.r.l.
Professionisti per passione!!!

Translate

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

[Commenti sul post \(Atom\)](#)

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

| | | | | | |
|---------------------|------------|---|--|-----------|-----|
| Data | 29/04/2022 | Ora | | Emittente | WEB |
| Titolo Trasmissione | | GDS Amianto, in Sicilia 1850 casi di tumore dal 1998 ad oggi fondi alle imprese per le bonifiche (28-04-2022) | | | |

GDS Amianto, in Sicilia 1850 casi di tumore dal 1998 ad oggi fondi alle imprese per le bonifiche (28-04-2022)



Servizio di Maria Vera Genchi

Tag: SICILIA, TUMORE, BONIFICA

TAG/AF

29-04-22 08.36 NNNN

COMUNICATO STAMPA

AMIANTO KILLER: SICINDUSTRIA “PUNTARE SU MAPPATURA E BONIFICA DEI SITI A RISCHIO”

Palermo, 28 aprile 2022 – È una strage consumata nel silenzio, quella provocata dall'amianto. Secondo l'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, soltanto in Sicilia per quanto riguarda i mesoteliomi, ossia i tumori legati all'esposizione al materiale – si parla di circa 1.850 casi dal 1998 ad oggi. E, considerando una mortalità del 93 per cento nei primi cinque anni, si calcolano circa 1.720 decessi, cui se ne aggiungono circa 3.500 per tumore del polmone e ulteriori mille per le altre malattie asbesto correlate. Totale: oltre 6.200 morti. Sono numeri drammatici quelli emersi oggi in occasione dell'incontro “Missione Amianto zero: cosa, perché e come” organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo. Un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto e del trentesimo anniversario della legge 257/92 che ha messo al bando l'amianto in Italia.

L'Italia è stata uno dei primi paesi al mondo a vietare l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzo, la commercializzazione e l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, ma il lavoro da fare è ancora tanto, come ha spiegato Diana Artuso, direttore Inail Palermo: “Ci sono oltre tremila tipologie di manufatti contenenti amianto con percentuali variabili tra il dieci e il novantotto per cento in peso e vengono realizzate diverse miscele, principalmente con cemento, plastiche, bitumi e vernici”. Dal 2015 c'è un asse di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza specificamente indicato per la bonifica da materiali contenenti amianto e in Sicilia sono stati presentati 256 progetti dal 2015 al 2018. I siti attualmente censiti nell'Isola come contenenti amianto ammontano a poco meno di ventimila, praticamente un quinto di quelli attualmente censiti a livello nazionale che sono 108 mila secondo la mappatura amianto 2021 del ministero. “La situazione è evidentemente drammatica – ha detto Ezio Bonanni, presidente dell'Ona – e conferma la necessità di provvedimenti incisivi e non prorogabili a tutela della salute che vadano nella direzione della messa in sicurezza e della bonifica degli edifici e dei territori contaminati. Per questo abbiamo proposto una misura come il credito di imposta per le aziende che eliminano l'amianto. Ma non solo. La Sicilia è tra le regioni italiane più in pericolo a causa della massiccia presenza di amianto e riteniamo che sia diritto dei lavoratori esposti potere contare sul prepensionamento e sulla rivalutazione pensionistica e, in caso di patologia asbesto correlata, ottenere l'accredito delle rendite e del Fondo Vittime Amianto e dei benefici amianto”. “Il ruolo delle parti sociali – ha concluso Maria Colosimo, rappresentante dell'Area lavoro e welfare di Sicindustria Palermo – è quello di prevenire il rischio o comunque attenuare le conseguenze dannose che da quel rischio derivano. Il fatto che l'evento si sia svolto in una sede datoriale è segno di un profondo cambiamento culturale del mondo imprenditoriale che, in questi anni, ha investito in sicurezza e continua a farlo scontando il peso di una burocrazia che incide notevolmente sullo smaltimento del materiale. Occorre puntare con sempre maggiore determinazione su mappatura e bonifica dei siti a rischio e, quale componente del Comitato consultivo provinciale Inail, ritengo importante avviare un confronto che non resti solo interno ma che coinvolga professionisti e organi di vigilanza in maniera propositiva, al fine di presentare azioni concrete che tengano conto delle esperienze e delle criticità territoriali”.

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino: 3667827852

COMUNICATO STAMPA

DOMANI IN SICINDUSTRIA “MISSIONE AMIANTO ZERO: COSA, PERCHÉ E COME”

Palermo, 27 aprile 2022 – Domani, giovedì 28, alle 10, presso i locali di Sicindustria Palermo, in via XX Settembre 64, si svolgerà il convegno “Missione Amianto zero: cosa, perché e come” organizzato dal Comitato Consultivo provinciale Inail Palermo, in collaborazione con Sicindustria Palermo e con gli altri componenti - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - del medesimo organo. Si tratterà di un momento di confronto, in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto, per analizzare quanto è stato finora fatto per arginare il problema e cosa è necessario fare dal momento che i numeri sulle vittime di questo killer invisibile sono ancora alti.

In allegato, il programma dell'incontro

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino 3667827852